

Aosta, 5 maggio 2017

## Pesanti tagli agli organici della scuola media

Il Piano di potenziamento della scuola secondaria di secondo grado non compenserà la perdita di posti

Le Organizzazioni Sindacali della scuola Cisl Scuola, Flc Cgil, Savt École e Snals della Valle d'Aosta, avendo preso visione sul sito web-école –sezione docenti-organici della pubblicazione della delibera numero 516 del 28/04/2017 relativa alle dotazioni organiche del personale dirigente e docente per l'anno scolastico 2017/2018 denunciano i pesanti tagli alla scuola media, con la perdita di 22 cattedre.

Tale situazione (già da noi ampiamente prevista e contestata fin dalla sua proposta) dovuta all riforma dell'ex Assessore Rini penalizza fortemente, oltre che l'occupazione della categoria docente e l'aumento della disoccupazione e della precarietà in Valle d'Aosta, anche la qualità dell'offerta formativa nella scuola valdostana.

Sulla questione del taglio delle ore alle cattedre di tecnologia (non le sole coinvolte) rileviamo che per il prossimo anno scolastico questa disciplina in Valle d'Aosta sarà insegnata per soli 100 minuti settimanali contro i 120 del resto d'Italia.

La proposta da parte sindacale, ribadita più volte ed espressa anche in V Commissione consiliare, è stata quella di mantenere i 3 moduli di tecnologia a settimana e di affidare agli insegnanti di tale disciplina 1 modulo settimanale di informatica da insegnare in lingua inglese.

Inoltre la stessa legge 107/2015 "Buona scuola" prevede all'art.58 (recepito nella legge regionale 18/2016) "un piano di innovazione tecnologica per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze".

Il Piano di potenziamento della scuola secondaria di secondo grado, seppur necessario per esaurire le GAE di tale ordine di scuola, non andrà a compensare la perdita di posti e di qualità sulla scuola media.

Invitiamo il nuovo Assessore Chantal Certan a porre rimedio anche in sede di adeguamento in Organico di fatto a tale distorsione e a rivedere il testo della legge regionale di adeguamento della "Buona scuola" in tempi brevi.